con il Patrocinio del Comune di Saluzzo (Cn)

Organizza

04 Aprile – Teatro "Don Bosco" – Via Donaudi, 16 - Saluzzo (Cn) ore 20,30
Conferenza "Famiglia e salute: il dialogo marito-moglie e genitori-figli, per prevenire la malattia"
Relatori: dottor Ghrewati, dottor Rittatore, dottor Siccardi
Ingresso Libero

Sabato 04 Aprile 2009 alle **ore 20,30** presso il **teatro"Don Bosco"** in **via Donaudi, 16**, **l'Associazione ADIMO** - *Associazione Di Informazione sulla Medicina Omeopatica* - col **patrocinio** e la collaborazione del **Comune di Saluzzo (Cn)**, organizza la **Conferenza "Famiglia e salute: il dialogo marito-moglie e genitori-figli, per prevenire la malattia"** realizzata grazie alla disponibilità del **dottor M. Bahà el Din Ghrewati**, neuropsichiatra omeopata unicista, del **dottor Massimo Rittatore**, ortopedico omeopata unicista e del **dottor Francesco Siccardi**, pediatra omeopata unicista.

Adimo è una associazione senza fini di lucro composta da volontari, che opera senza sponsor e si finanzia con le sole tessere degli associati. Si occupa di Omeopatia organizzando incontri, conferenze, discussioni e dibattiti centrati sui principi generali **dell'Omeopatia** e sui metodi di preparazione, di confezionamento e di distribuzione dei rimedi omeopatici, basati sui principi della farmacopea tedesca. Il suo fine è far conoscere tale disciplina a un pubblico sempre maggiore. **Adimo** realizza, inoltre, grazie alla disponibilità dei medici omeopati associati, sessioni di visite rivolte al paziente inteso come essere umano bisognoso di cure.

Il nostro intervento ha lo scopo di contribuire al risanamento della società: l'individuo malato riflette la propria patologia nel comportamento e di conseguenza, sulla società. La conferenza **ADIMO** di **sabato 4 Aprile** ha lo scopo di presentare una *"nuova via terapeutica"* per superare i problemi familiari che, se non adeguatamente trattati, possono sfociare in comportamenti *"malati"* e condotte antisociali.

All’interno della famiglia viene plasmata la personalità dell’individuo, le famiglie trasmettono valori, regole, modalità di scambio di emozioni e modalità comportamentali. Possiamo, quindi, affermare che *“la realtà familiare nel suo complesso è impressa in ognuno dei suoi componenti ed attraverso di essi si esprime”*.
Per questo, in ambito psicologico, è necessario intervenire non solo sul singolo individuo, ma sull’intero sistema familiare di appartenenza.
La **famiglia**, così come l’individuo, ha un *“ciclo di vita”* che evolve attraverso varie fasi come: *il matrimonio, la nascita dei figli, il loro inserimento sociale dall’asilo in poi,* le vicende più o meno traumatiche che possono intervenire, *quali separazioni, malattie gravi, decessi*.

Qualsiasi momento di “transizione” o variazione dello *“status”* familiare, può risultare critico o addirittura traumatico di per sé oltre al fatto che solitamente tutto ciò implica spesso una modificazione dell’organizzazione familiare.

La fase adolescenziale dei figli, ad esempio, sviluppa *“un'impresa evolutiva congiunta”* di due generazioni: non è solo il genitore che insegna al figlio, ma è anche il figlio che insegna al genitore ad essere tale; è l’interazione fra individui con età, temperamento e carattere differenti, che va ad inserirsi nel complesso delle dinamiche familiari.

Il **dottor Rittatore**, introdurrà il tema di discussione.
Il **dottor Siccardi** presenterà e discuterà un filmato sull'origine della famiglia, dalla fecondazione alla struttura del bambino che cresce. Analizzerà l'importanza delle parole nella crescita di un individuo.
Il **dottor Ghrewati** parlerà dell'importanza del dialogo nei rapporti uomo, donna, figli.

Per il calendario completo degli appuntamenti si rimanda al nostro Sito Web.
Per ulteriori informazioni:

Adimo Saluzzo
Sito web: http://www.adimo.org
Video Omeopatici: http://www.youtube.com/adimorg
Telefono: 349.6082320 - 348.7634936 - 0175.44203
Email: saluzzo@adimo.org
Ufficio stampa: web@adimo.org

Prossimo appuntamento Sabato 18 Aprile a Bergamo
Conferenza “Le dipendenze: Droga, Gioco d'azzardo disturbi alimentari”